



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA(<i>IdSua:1520091</i>)
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome inglese	Science of Public and Private Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-della-ammir
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIANTERA	Patricia	SPS/02	RU	1	Base
2.	CHIELLI	Angelo	SPS/01	RU	1	Caratterizzante
3.	DONNO	Michele	M-STO/04	RU	1	Base
4.	GRECO	Lidia	SPS/09	PA	1	Caratterizzante

5.	MILIZIA	Denise	L-LIN/12	RU	1	Base
6.	NICO	Anna Maria	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	PATERNO	Anna	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante
8.	PENNASILICO	Mauro	IUS/01	PO	1	Base
9.	ROMA	Giovanni	IUS/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

DIOGUARDI ANDREA a.dioguardi1@studenti.uniba.it 3339582911
 DILAURO ARIANNA a.dilauro8@studenti.uniba.it 0802377213
 CLEMENTE MARIANNA m.clemente@studenti.uniba.it
 3270579665
 IEVA LUCA l.ieva@studenti.uniba.it 3495574854
 DEMARCO CARLO c.demarco@studenti.uniba.it 3202152664
 ASDRUBALINI AMBRA a.asdrubalini@studenti.uniba.it
 3395202824
 DE NOVELLIS ANTONIO MATTEO a.denovelli@studenti.uniba.it
 3926967254
 CESARIO VIRGINIA v.cesario@studenti.uniba.it 3487685219
 GELAO NICOLETTA n.gelao1@studenti.uniba.it 3312110723
 PISCOPO PIERSANTE p.piscopo2@studenti.uniba.it 3335279674
 ABBATANTUONO CLAUDIA c.abbatantuono2@studenti.uniba.it
 3927440938
 SARDARO RITA r.sardaro1@studenti.uniba.it 3420812673
 VALENTINO COSIMA c.valentino1@studenti.uniba.it 3273216560

Gruppo di gestione AQ

Giuseppe Campesi
 Francesco Chiarello
 Valeria Corriero
 Lucrezia De Tullio
 Gianfranco Longo
 Luciano Monzali
 Giuseppe Moro
 Maria Grazia Nacci
 Nicola Neri
 Michela Camilla Pellicani
 Daniele Petrosino
 Massimiliano Pezzi
 Vito Plantamura
 Nicoletta Racanelli
 Angela Maria Romito
 Roberta Santoro
 Ivan Scarcelli
 Salvatore Giuseppe Simone

Marina COMEI
 Mirella Loredana CONENNA
 Annalisa DE RUVO
 Gianni GIUGLIANO
 Giuseppe MORGESE
 Giuseppe MORO
 Angela MUSCHITIELLO
 Mauro PENNASILICO
 Caterina RAGONE
 Lauraalba BELLARDI
 Giovanni CELLAMARE

Tutor

Francesco CHIARELLO
Enrichetta DI CIOMMO
Francesco DI GIOVANNI
Francesco LOSURDO
Daniele PETROSINO
Ennio TRIGGIANI
Gianfranco VIESTI
Ugo VILLANI
Michele CAPRIATI
Luciano MONZALI
Anna Maria NICO
Roberta PACE
Anna PATERNO
Michela Camilla PELLICANI
Massimiliano PEZZI
Giovanni ROMA
Salvatore Giuseppe SIMONE
Vincenzo BAVARO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Giuseppe CASCIONE
Angelo CHIELLI
Nicola COLONNA
Valeria CORRIERO
Valeria DI COMITE
Michele DONNO
Fabrizio FIUME
Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Laura MITAROTONDO
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA
Onofrio ROMANO
Angela Maria ROMITO
Ivan SCARCELLI
Alida Maria SILLETTI
Giuseppe SPINELLI
Roberta SANTORO
Maria Grazia NACCI

Il Corso di Studio in breve

Nell'A.A. 2015/2016 viene sostanzialmente confermato il piano di studio dell'A.A. 2014/2015; resta inteso che per gli studenti della coorte 2013/2014 (iscritti al III anno) e per quelli della coorte 2014/15 (iscritti al II anno), rimane in vigore il rispettivo piano di studi.

Gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015/2016 si atterranno al presente piano di studi.

Il corso di laurea triennale in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata intende offrire una solida preparazione di base nell'ambito dello studio delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni private.

11/05/2015

Utilizzando i criteri e i metodi della multidisciplinarietà, il corso assicura allo studente un insieme strutturato di conoscenze in grado di consentirgli un confronto continuo tra quadri teorici complessivi e configurazioni effettive delle organizzazioni e delle amministrazioni pubbliche, con un particolare riguardo agli svolgimenti ed agli sviluppi del settore pubblico a livello dell'Unione Europea.

Inoltre, il corso, oltre ad analizzare i principi che governano le amministrazioni e le politiche pubbliche, intende studiare, analizzare e indicare le forme e le modalità d'intervento e di azione dello Stato nella società attraverso l'apparato pubblico nazionale e comunitario.

Le aree coinvolte nel processo formativo sono: area giuridica, economica, sociologica, statistico-demografica, politologica, linguistica, storica.

Ciascuna area, senza voler costruire gerarchia alcuna tra di esse, programma propri specifici percorsi formativi all'interno però di obiettivi didattici comuni all'intero corso.

In particolare, tale corso di laurea è finalizzato alla formazione di figure professionali in grado di operare all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e delle organizzazioni private, in virtù delle competenze multidisciplinari acquisite.

Nell' a.a. 2015-2016 il CdS in SAPP riserva ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente 2 CFU per altre attività (1 cfu nel 1° anno e 1 cfu nel 2° anno) che possono essere conseguiti attraverso attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea oppure con la partecipazione a laboratori, ad attività convegnistiche e seminariali del Dipartimento, e con altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile; certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati; attività svolte all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus o assimilabili; viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Il valore della prova finale è di CFU 6.

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti all'a. a. 2014 - 2015, il valore della prova finale è di CFU 7.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni ^{15/04/2014} rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:

SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore delle scienze gestionali

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura opera con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative nelle imprese private e nella Pubblica Amministrazione. Inoltre si occupa di organizzazione del lavoro e di gestione del personale. Individua strategie di approvvigionamento e di commercializzazione di beni e servizi. Provvede ad identificare strumenti di comunicazione e rappresentazione esterna ed interna dell'immagine dell'impresa o della organizzazione pubblica.

competenze associate alla funzione:

Analisi delle politiche pubbliche
Economia applicata e politica economica
Modelli e tecniche organizzative

Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali
Modelli di burocrazia e di impresa

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Associazioni sindacali
Organizzazioni del terzo settore
Strutture di formazione
Imprese private
Enti di ricerca

Operatore delle scienze economiche

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura professionale conduce ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici e programmare le politiche di sostegno e di regolazione dell'economia. Analizza la strategia, la struttura e il ciclo di produzione di imprese o di organizzazioni per migliorare le prestazioni e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico.

competenze associate alla funzione:

Micro e macro economia
Politica economica
Economia applicata
Statistica e demografia
Rapporto tra politica e mercato
Modelli e tecniche organizzative

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Organizzazioni del terzo settore
Imprese private
Enti di ricerca

Esperto della progettazione formativa e curricolare

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura professionale coordina e progetta le attività didattiche e curricolari in centri di formazione o, direttamente, nelle imprese private e nelle organizzazioni pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate a tale figura professionale sono la risultante dell'intero triennio di formazione universitaria.

sbocchi professionali:

Enti di formazione
Pubbliche amministrazioni
Imprese private
Organizzazioni del terzo settore
Organizzazioni di formazione del consenso

Consigliere dell'orientamento

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura professionale valuta le capacità e le propensioni degli individui, li informa sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assiste nell'individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo ed alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate a tale figura professionale sono la risultante dell'intero triennio di formazione universitaria.

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Associazioni sindacali
Organizzazioni del terzo settore
Strutture di formazione
Organismi privati

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
6. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
7. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
8. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
9. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
10. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
11. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
12. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).

A tal fine è previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di ingresso di autovalutazione (due tornate annuali), non ostacolante l'iscrizione al corso.

La prova consiste nella soluzione di 40 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. I quesiti vertono sui seguenti temi: cultura generale, lingua inglese e logica e matematica di base.

La prova, della durata di 1 ora, risulta superata se risultano corrette almeno 21 risposte su 40.

Gli studenti che non partecipano al test o che non lo superano totalmente o parzialmente acquisiscono un debito formativo che

09/05/2014

hanno l'obbligo di colmare secondo la seguente modalità:

il Consiglio nomina annualmente tre docenti del 1° anno per ciascun corso di laurea ai quali è affidato il compito di elaborare un pacchetto di temi inerenti ciascuna delle aree disciplinari su cui si è svolto il test di autovalutazione. Tali temi vengono assegnati agli studenti in debito a seconda della/e disciplina/e su cui hanno manifestato le lacune.

L'assolvimento del debito prevede il rilascio da parte del docente referente di una certificazione.

Il mancato assolvimento del/i debito/i formativo/i impedisce di sostenere gli esami del 2° anno.

Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:

- a) hanno superato, anche presso altre Università italiane, la prova d'ingresso a Corsi di studi delle stesse classi di laurea o che abbiano sostenuto almeno due esami congruenti con il percorso di studi scelto;
- b) sono già in possesso di un diploma di laurea;
- c) hanno conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100.

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-16), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;

altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea triennale in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata è nato quale modifica del ^{12/05/2014}previgente Corso di laurea in Operatori delle Amministrazioni Pubbliche e Private ed è caratterizzato dalla scelta di fondarsi su di un primo anno comune al Corso di laurea triennale in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei, parzialmente per comprensibili ragioni, a quello in Scienze del Servizio Sociale sul presupposto che gli studenti i quali si iscrivono ai Corsi di studio del Dipartimento cercano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici senza spesso avere chiaro lo sbocco formativo e occupazionale. Tale primo anno comune consente fra l'altro agli studenti di poter eventualmente scegliere, con maggiore cognizione di causa, il passaggio ad altro Corso di studio del Dipartimento senza alcun problema.

L'obiettivo del Corso consiste nella formazione di una figura professionale di tecnico dell'Amministrazione e dell'Organizzazione qualificata al fine di soddisfare le nuove esigenze sia delle amministrazioni pubbliche che degli enti privati. A tal fine questa figura professionale non assume più in modo esclusivo il diritto e le scienze giuridiche come punto di riferimento per lo studio del fenomeno amministrativo ma, in sintonia con le trasformazioni degli ultimi decenni, si rivolge anche alle scienze sociali, economiche, storiche e teoriche. Un tale profilo professionale non può ovviamente non possedere una dimensione europea e sovranazionale accertata la sempre maggiore dipendenza delle politiche pubbliche a livello nazionale e regionale dalle dinamiche internazionali dei processi politici ed economico-sociali.

Area giuridica**Conoscenza e comprensione**

Gli studenti avranno un solido bagaglio di conoscenze tecniche e metodologiche delle discipline pubblicistiche, compreso il diritto amministrativo, e privatistiche, compreso il diritto del lavoro, alla luce dei processi di adattamento del diritto interno a quello internazionale e dell'Unione europea. Lo studente apprende la terminologia tecnico-giuridica nei settori indicati, ed è abituato a cogliere e a porre i collegamenti sistematici e assiologici tra gli istituti rientranti nei settori oggetto di studio. Gli obiettivi formativi sono raggiunti a mezzo di lezioni e seminari frontali aventi ad oggetto le istituzioni giuridiche con approfondimenti settoriali, nell'ottica degli obiettivi generali del Corso di Studi. La preparazione è verificata con esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di avere autonomia nella ricerca delle fonti normative e di interpretarle sistematicamente, alla luce dei concreti interessi in gioco, in vista della soluzione di casi pratici e ove possibile in un'ottica interdisciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

LAVORO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

Area economica**Conoscenza e comprensione**

Comprendere e interpretare i principali fenomeni economici. Conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Conoscere i concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati; i beni pubblici e risorse collettive; il comportamento delle imprese; la misurazione del reddito nazionale; la disoccupazione; l'inflazione; la moneta; il modello IS-LM. Conoscere i concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica; le politiche microeconomiche; le politiche redistributive; le politiche macroeconomiche in economia aperta; le politiche di crescita e di sviluppo. Comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche in sistemi economici, come quello italiano, aperti all'integrazione internazionale. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare nozioni e tecniche proprie della statistica economica, del diritto pubblico dell'economia e del diritto dell'Unione europea, specie con riguardo al processo di integrazione economica in Europa e alle connesse politiche industriali e di coesione, alle problematiche poste dal funzionamento del mercato interno e dalla realizzazione del sistema della moneta unica. Capacità di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione dei fenomeni e dei processi reali di trasformazione delle economie. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla conduzione amministrativa, gestionale e di mercato delle organizzazioni pubbliche e delle imprese private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

CONTABILITA' NAZIONALE [url](#)

ECONOMIA APPLICATA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la possibilità di apprendere l'approccio di analisi offerto dalle discipline sociologiche e, in particolar modo, si confronterà con una lettura disciplinare dei fenomeni politici e del mondo del lavoro. Nello specifico, da un lato avrà modo di impattare con il concetto di biopolitica relativamente alle trasformazioni del potere, al fine di sostenere l'interpretazione dei principali processi di carattere socio-politico, dall'altro, la conoscenza della sociologia del lavoro a confronto con le altre sociologie applicate e soprattutto con la sociologia industriale e la sociologia dell'organizzazione, gli fornirà gli strumenti indispensabili per la comprensione del mondo del lavoro. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato mette in pratica concretamente le conoscenze di contenuto e di metodo acquisite, intesa nel senso di capacità di utilizzare i contenuti disciplinari e le metodologie di analisi, per la costruzione di un autonomo spirito critico in relazione a fatti e fenomeni sociali che si presentano quotidianamente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo; possiede conoscenze relative al campo delle amministrazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; è in grado di assistere le istituzioni pubbliche e le organizzazioni complesse nello svolgimento di attività di progettazione e implementazioni di politiche di sostegno allo sviluppo economico e sociale; è in grado di lavorare in gruppi strutturati in modo autonomo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo principale lo studio della storia contemporanea e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici, attraverso la realizzazione di un corso monografico che tratta della storia italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri, con particolare attenzione all'evoluzione della forma statale, della legislazione e dell'amministrazione pubblica e privata italiane, dall'unità d'Italia alla crisi dello Stato liberale, dall'avvento del regime fascista alla nascita della Repubblica. Un obiettivo formativo prioritario dell'insegnamento dell'area storica è quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali partendo dalle loro origini che caratterizzano le società contemporanee. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. I laureati sanno leggere, interpretare e contestualizzare le fonti della storiografia; più in generale, sviluppano spirito critico e capacità di leggere autonomamente i fenomeni circostanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistiche-demografiche mira a fornire strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati in molteplici ambiti tra cui quelli socio-demografico ed economico. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica; conoscenze adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e

al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede competenze avanzate che gli consentono di comprendere le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA [url](#)

CONTABILITA' NAZIONALE [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali delle lingue, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa. Acquisizione delle stesse, tramite la lettura e la comprensione di documenti originali in lingua. Apprendimento del lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi tratti dalla stampa quotidiana e periodica, brani tratti da saggi di sociologia, storia e politica, discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici, che siano in possesso di abilità di produzione orale in lingua, concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso monografico. Hanno un'adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Sanno avviare riflessioni su concetti inerenti alle tematiche della politica, dell'immigrazione e dell'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sono in grado di organizzare un'argomentazione critica dei suddetti concetti, identificando le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese pubbliche e private, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori.</p> <p>Conseguentemente, al termine dei loro studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel corso degli studi, viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni di interesse sia pubblico, che privato, nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione; investendo cioè aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati che hanno frequentato il CdS, confrontandosi con vari ambiti, devono maturare competenze tali da consentir loro di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Le abilità comunicative conseguite dai laureati nel corso del triennio di studi dovranno consentire loro sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali politiche sono i destinatari.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li pone nelle condizioni di acquisire autonomia nell'ulteriore apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Laurea magistrale, Master, Dottorato di ricerca), che per partecipare efficacemente al moderno mondo del lavoro. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce l'autonomia nello studio, ma garantisce anche l'efficacia del processo di learning by doing che caratterizza la crescita lavorativa e professionale di chi non prolunga in modo formale gli studi del triennio.</p>

QUADRO A5	Prova finale
-----------	--------------

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. 15/05/2014
Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse, ove presenti, oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.

3. La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto (max 30 cartelle) da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

4. Il Consiglio di Dipartimento, ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse, assicurano che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.

5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime, giusta il successivo punto 8.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio; c) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il secondo anno fuori corso; e) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico.

11. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 6.

Per gli immatricolati negli anni precedenti al 2014-2015, il valore della prova finale è di CFU 7.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso delle lezioni, alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è di 8 più 2 appelli destinati esclusivamente agli studenti fuori corso e/o agli studenti in debito di un solo esame .

I periodi previsti sono:

gennaio/febbraio;

marzo/aprile (laureandi in debito di un esame)

giugno/settembre;

ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un esame);

dicembre.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un breve elaborato (max 30 cartelle) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 6.

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti all'anno 2014-2015, il valore della prova finale è di CFU 7.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/date-degli-appelli-anno-2016/date-de>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/calendario-sessioni-della-prova-finale>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	PENNASILICO MAURO	PO	8	64	
2.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA link	PATERNO ANNA	PA	10	80	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NICO ANNA MARIA	PA	8	64	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE link	MILIZIA DENISE	RU	8	64	
5.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	CHIANTERA PATRICIA	RU	8	64	

QUADRO B4

Aule

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/AuleDipartimentoSci>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/LaboratorieAuleinfor>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/SalestudioDipartime>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/BibliotecheDipartime>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

09/05/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio-1>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/05/2014

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere-1>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/05/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

09/05/2014

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/05/2014

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro-1>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

17/09/2015

Con riferimento ai dati dei questionari per l'a.a. 2013/14, la valutazione generale degli studenti, frequentanti e non, confermando il trend degli ultimi anni, risulta ampiamente positiva. Ed invero, in relazione ai docenti, materiali didattici, programmi, calendario delle lezioni ed orari di svolgimento delle attività didattiche in generale, interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, il rispettivo grado di soddisfazione supera, ovunque, abbondantemente il 90%. I giudizi percentualmente più elevati si registrano, in particolare, in relazione alla coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (98%), nonché in ordine al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (96,4%), alla chiarezza espositiva (95,4%) ed alla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (95,1%).

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/09/2015

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA sull'opinione espressa dai laureati nel 2014 evidenzia che la quasi totalità degli intervistati ha espresso un giudizio positivo sulla propria esperienza universitaria. Di fatto, il 90,4% ed il 66,7% dei laureati ha dichiarato di essere soddisfatto rispettivamente del corso di laurea e dei rapporti mantenuti con i docenti durante il percorso di studi. Nel complesso il grado di soddisfazione manifestato dai laureati in ordine alle strutture risulta positivo, pur permanendo criticità in ordine al numero delle postazioni informatiche.

Il 61,9% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di studi.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/10/2015

I dati relativi alla numerosità in ingresso rivelano a partire dal 2012/13 una flessione in linea con il calo dell'ultimo triennio registrato anche a livello nazionale. Per quanto riguarda la situazione locale, tale decremento nel numero degli iscritti può essere attribuito anche alla cessazione della Convenzione stipulata fra l'Ateneo di Bari e il Comune della medesima città. Nel 2014-2015 il numero di iscritti al primo anno si è stabilizzato.

Nel 2014/15 si rileva che circa il 14% degli immatricolati risiede nel capoluogo, la maggioranza degli iscritti (circa il 43%) risiede nella provincia di Bari, cresce il numero degli iscritti che proviene da altre regioni (11,8%); sono del tutto assenti studenti stranieri. In generale questo dato conferma la forte presenza di studenti fuori sede già cospicua negli scorsi anni.

Osservando la provenienza scolastica degli iscritti al primo anno, si rileva che il CdS attrae sostanzialmente in egual misura studenti provenienti dai licei e dagli istituti tecnici, che rappresentano complessivamente circa il 90% degli immatricolati. Quanto ai voti di maturità, quasi il 67% degli iscritti al primo anno ha conseguito una votazione inferiore 80 e il 27% ha una votazione tra 80 e 99, mentre quasi il 5% ha conseguito 100 o 100 e lode. Aumenta il numero di iscritti fuori corso (dal 30,3% del 2013-14 al 39,7% del 2014-15).

Per gli immatricolati della coorte 2013-14 il tasso di abbandono presunto (dato dal rapporto fra le mancate iscrizioni, calcolate come differenza tra gli immatricolati e gli iscritti all'anno accademico) è del 43,6%, valore in calo e dunque in controtendenza rispetto all'andamento osservato per le coorti precedenti.

Nel medesimo periodo la media dei voti positivi ottenuti è di circa 25/30, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, diminuisce, però, il numero di cfu medi ottenuti dagli studenti (17,5 per la coorte 2013-2014)

I dati a disposizione rivelano una diminuzione dei laureati sia in corso che fuori corso, nel periodo nell'anno 2014. Diminuiscono gli studenti che usufruiscono del programma Erasmus.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: GRAFICI L 16

QUADRO C2

Efficacia Esterna

17/09/2015

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA per quanto riguarda l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro evidenzia che il 36,7% dei laureati nel 2014 dichiara di essere occupato (dato in calo, rispetto al 47,4% dell'anno precedente).

Tra coloro che non lavorano, il 36,7% è iscritto ad un corso di laurea magistrale/specialistica, dato in leggerissimo calo rispetto al 2013 (36,8%). Con riguardo ai laureati di questa classe di laurea che svolgono un lavoro, il 27,3% svolge un lavoro autonomo effettivo, il 54,5% un lavoro a tempo indeterminato, con una percentuale totale di lavoro stabile dell'81,8%.

Gli occupati si distribuiscono prevalentemente nel settore privato (63,6%, contro il 36,4% nel settore pubblico), in controtendenza rispetto ai dati dello scorso anno (66,7% nel settore pubblico, contro il 22,2% del settore privato). Nessuno risulta impiegato nel settore no profit (che lo scorso anno registrava un 11,1% di occupati).

Si rileva che il 30% degli intervistati ha constatato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, in particolare nella propria posizione lavorativa (66,7%) e nelle mansioni svolte (33,3%). Inoltre, circa i 2/3 dei laureati ritengono utili le competenze

acquisite con la laurea ed efficaci ai fini del lavoro svolto.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

17/09/2015

A oggi gli studenti del CdS non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2015

Il Gruppo di gestione AQ per la SUA-CDS afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è costituito dai componenti delle Commissioni di Riesame e SUA come deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 25/02/2015

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Petrosino Daniele
Chiarello Francesco
Monzali Luciano
Pellicani Michela Camilla
Campesi Giuseppe
Pezzi Massimiliano
Corriero Valeria
Longo Gianfranco
Nacci Maria Grazia
Neri Nicola
Plantamura Vito
Santoro Roberta
Scarcelli Ivan
Simone Salvatore Giuseppe
Romito Angela Maria
Moro Giuseppe
De Tullio Lucrezia
Racanelli Nicoletta

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di elaborare la SUA-CdS. I criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente CdS fanno leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro nella gestione AQ in anni precedenti; a essi sono associati altri componenti non-esperti nell'ottica del costante ricambio dei ruoli e delle funzioni.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2014

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4

Riesame annuale

06/05/2015

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome inglese	Science of Public and Private Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-della-ammi
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIANTERA	Patricia	SPS/02	RU	1	Base	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
2.	CHIELLI	Angelo	SPS/01	RU	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA POLITICA
3.	DONNO	Michele	M-STO/04	RU	1	Base	1. STORIA CONTEMPORANEA
4.	GRECO	Lidia	SPS/09	PA	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEL LAVORO
5.	MILIZIA	Denise	L-LIN/12	RU	1	Base	1. LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
6.	NICO	Anna Maria	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
7.	PATERNO	Anna	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA
8.	PENNASILICO	Mauro	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO
9.	ROMA	Giovanni	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO 2. LAVORO PUBBLICO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DIOGUARDI	ANDREA	a.dioguardi1@studenti.uniba.it	3339582911
DILAURO	ARIANNA	a.dilauro8@studenti.uniba.it	0802377213
CLEMENTE	MARIANNA	m.clemente@studenti.uniba.it	3270579665
IEVA	LUCA	l.ieva@studenti.uniba.it	3495574854
DEMARCO	CARLO	c.demarco@studenti.uniba.it	3202152664
ASDRUBALINI	AMBRA	a.asdrubalini@studenti.uniba.it	3395202824

DE NOVELLIS	ANTONIO MATTEO	a.denovelli@studenti.uniba.it	3926967254
CESARIO	VIRGINIA	v.cesario@studenti.uniba.it	3487685219
GELAO	NICOLETTA	n.gelao1@studenti.uniba.it	3312110723
PISCOPO	PIERSANTE	p.piscopo2@studenti.uniba.it	3335279674
ABBATANTUONO	CLAUDIA	c.abbatantuono2@studenti.uniba.it	3927440938
SARDARO	RITA	r.sardaro1@studenti.uniba.it	3420812673
VALENTINO	COSIMA	c.valentino1@studenti.uniba.it	3273216560

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campesi	Giuseppe
Chiarello	Francesco
Corriero	Valeria
De Tullio	Lucrezia
Longo	Gianfranco
Monzali	Luciano
Moro	Giuseppe
Nacci	Maria Grazia
Neri	Nicola
Pellicani	Michela Camilla
Petrosino	Daniele
Pezzi	Massimiliano
Plantamura	Vito
Racanelli	Nicoletta
Romito	Angela Maria
Santoro	Roberta
Scarcelli	Ivan
Simone	Salvatore Giuseppe

COGNOME	NOME	EMAIL
COMEI	Marina	
CONENNA	Mirella Loredana	
DE RUVO	Annalisa	
GIUGLIANO	Gianni	
MORGESE	Giuseppe	
MORO	Giuseppe	
MUSCHITIELLO	Angela	
PENNASILICO	Mauro	
RAGONE	Caterina	
BELLARDI	Lauralba	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
DI CIOMMO	Enrichetta	
DI GIOVANNI	Francesco	
LOSURDO	Francesco	
PETROSINO	Daniele	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNO	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PEZZI	Massimiliano	
ROMA	Giovanni	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	

CARELLA	Maria	
CASCIONE	Giuseppe	
CHIELLI	Angelo	
COLONNA	Nicola	
CORRIERO	Valeria	
DI COMITE	Valeria	
DONNO	Michele	
FIUME	Fabrizio	
GRECO	Lidia	
LONGO	Gianfranco	
MILIZIA	Denise	
MILLO	Anna	
MITAROTONDO	Laura	
NALIN	Egeria	
NERI	Nicola	
PLANTAMURA	Vito	
ROMANO	Onofrio	
ROMITO	Angela Maria	
SCARCELLI	Ivan	
SILLETTI	Alida Maria	
SPINELLI	Giuseppe	
SANTORO	Roberta	
NACCI	Maria Grazia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA SUPPA 9 70121 - BARI

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

02/10/2013

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

230

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7922^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/03/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata (cod off=1325068)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata (cod off=1325068)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021504204	CONTABILITA' NAZIONALE	SECS-S/03	MARCO SANFILIPPO <i>Docente a contratto</i>		48
2	2013	021501601	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Annamaria ANGIULI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/10	64
3	2014	021504206	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO DEL LAVORO)	IUS/07	Giovanni ROMA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/07	64
4	2013	021501603	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Stella LAFORGIA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/07	80
5	2013	021501607	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	Ugo VILLANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/13	64
6	2015	021504463	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Mauro PENNASILICO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/01	64
7	2014	021504208	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Gianluca SELICATO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i> Francesco	IUS/12	48

8	2013	021501608	ECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06	LOSURDO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-P/06	64
					Docente di riferimento		
9	2015	021504465	ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA	SECS-S/04	Anna PATERNO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-S/04	80
					Docente di riferimento		
10	2014	021504209	FILOSOFIA POLITICA	SPS/01	Angelo CHIELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/01	96
					Docente di riferimento		
11	2015	021504466	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Anna Maria NICO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/09	64
					Docente di riferimento		
12	2014	021504210	LAVORO PUBBLICO (modulo di DIRITTO DEL LAVORO)	IUS/07	Giovanni ROMA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/07	48
					Docente di riferimento		
13	2015	021504467	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Denise MILIZIA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/12	64
					Docente di riferimento		
14	2014	021504211	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	Michele CAPRIATI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-P/02	64

15	2013	021501616	RELAZIONI INDUSTRIALI (modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)	IUS/07	Lauralba BELLARDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/07	48	
16	2013	021501620	SOCIOLOGIA DEL LAVORO (modulo di SOCIOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)	SPS/09	Lidia GRECO <i>Prof. Iia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	SPS/09	48	
17	2014	021504212	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Michele DONNO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-STO/04	64	
18	2015	021504469	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	Patricia CHIANTERA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di BARI</i> ALDO MORO	SPS/02	64	
							ore totali	1136

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (3 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			64	64 - 64
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU</i>			
socio-psicologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16
	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA APPLICATA (3 anno) - 8 CFU</i>			

economico aziendale	SECS-S/04 Demografia <i>ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA (1 anno) - 10 CFU</i>	18	18	18 - 18
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 14 CFU</i> <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 8 CFU</i> <i>LAVORO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
giuridico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU</i> IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU</i>	44	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 76 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			76	76 - 76

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>RELAZIONI INDUSTRIALI (3 anno) - 8 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU</i>	26	20	20 - 20 min 18
	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica <i>CONTABILITA' NAZIONALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	20	20 - 20
CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

La scelta degli insegnamenti di base è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze essenziali in materia di organizzazione nei settori pubblico e privato.

L'inclusione degli insegnamenti di Lingua inglese e francese consente agli studenti, oltre che l'apprendimento linguistico e comunicativo, la possibilità di accedere a strumenti informativi scientifici in lingua inglese e francese.

Note relative alle altre attività

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti rigorosamente al minimo di CFU 12.

Per quanto attiene alle "Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro" si sono riservati CFU 2. Per essi il Corso di Studi intende - ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente - offrire attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione Europea.

In merito alla "Prova finale", pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si è deciso, tuttavia, di conservare un numero di crediti minimo (CFU 4) per verificare le capacità critiche dello studente a fine corso.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento in qualità di insegnamenti di settori affini di materie (IUS/07, IUS/10 e SECS-S/03) riconducibili anche a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti, deriva dalla scelta di progetto formativo di favorire l'approfondimento di conoscenze in questi ambiti disciplinari.

Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specifiche di approfondimento rispetto a quelle di base.

La scelta degli insegnamenti di base è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze essenziali in materia di organizzazione nei settori pubblico e privato.

L'inclusione degli insegnamenti di Lingua inglese e francese consente agli studenti, oltre che l'apprendimento linguistico e comunicativo, la possibilità di accedere a strumenti informativi scientifici in lingua inglese e francese.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	16	16	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/14 Diritto dell'unione europea	16	16	12
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	16	16	12
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	16	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		64		
Totale Attività di Base				64 - 64

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica	12	12	12
socio-psicologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	16	16	12

economico aziendale	SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia	18	18	12
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale	30	30	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		76		
Totale Attività Caratterizzanti				76 - 76

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario SECS-S/03 - Statistica economica	20	20	18
Totale Attività Affini				20 - 20

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo	-	-

	del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		20 - 20	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180